

COMUNE DI CALATABIANO
Città Metropolitana di Catania

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
con i poteri del Consiglio Comunale
N. 23 DEL 17.11.2022

OGGETTO: Approvazione Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile.

L'anno duemilaventidue, il giorno diciassette, del mese di novembre alle ore 11,00 e segg., in modalità videoconferenza (mediante utilizzo di un sistema di videochiamata multiutente sull'applicativo whatsapp), con l'osservanza delle misure tecniche atte a garantire la regolarità della riunione previste giusta deliberazione con i poteri del C.C. della Commissione Straordinaria n. 6 del 29.03.2022, si è riunita la Commissione Straordinaria, nominata con decreto Presidente della Repubblica 18 ottobre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 21 ottobre 2021, ai sensi degli artt. 143 e segg. del D. Lgs. n. 267/00, con l'intervento dei sigg.:

COMPONENTI	CARICA	P	A	
Dott.ssa Alfonsa Calì - Viceprefetto	Presidente	X		
Dott. Cosimo Gambadauro - Viceprefetto Aggiunto	Componente	X		A distanza, in modo sincrono ed in tempo reale
Dott. Pasquale Crupi - Funzionario Amministrativo	Componente	X		

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Marta Emilia Dierna, presente nella sede comunale.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

DELIBERA
unanimemente

(X) di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

() aggiunte /integrazioni:

() modifiche/sostituzioni:

(X) Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate. N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 23 DEL 17.11.2022

OGGETTO: Approvazione Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

A. Calìo – C. Gambadauro – P. Crupi

IL RESPONSABILE DI AREA

Ing. Andrea Mario Marchese



PREMESSO che:

- ai sensi della vigente normativa in tema di protezione civile un ruolo fondamentale è stato assegnato agli enti locali, in particolar modo ai Comuni ciascuno dei quali è chiamato ad adottare il c.d. Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile;
- il Piano di emergenza Comunale di Protezione Civile rappresenta uno strumento con il quale l'Amministrazione Comunale si prefigge di fronteggiare e gestire, le emergenze che possono verificarsi nel territorio comunale al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace;
- la legge 225 del 24 febbraio 1992 ha istituito in Italia il Servizio Nazionale di Protezione Civile con lo scopo di consolidare il concetto di protezione civile assunta come funzioni di governo e quindi, come funzione pubblica dei poteri istituzionali;
- l'art. 15 della citata legge 225 individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che, al verificarsi di un'emergenza, egli assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza delle popolazioni colpite e provveda agli interventi necessari;
- l'art. 108 del D. Lgs. N. 112 del 31 marzo 1998 attribuisce ai Comuni la competenza circa la redazione dei Piani Comunali di Emergenza;

CONSIDERATO che:

- in data 6 febbraio 2018 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile" che ha come obiettivo principale il rafforzamento complessivo dell'azione del servizio nazionale di protezione civile in tutte le sue funzioni, con particolare rilievo per le attività operative in emergenza.
- l'art. 12 del citato decreto n. 1 dal titolo "Funzioni dei Comuni ed esercizio della funzione associata nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile" assegna ai comuni lo svolgimento in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza. In particolare, i comuni provvedono, con continuità:
 - a) all'attuazione, in ambito comunale delle attività di prevenzione dei rischi di cui all'articolo 11, comma 1, lettera a);
 - b) all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla pianificazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
 - c) all'ordinamento dei propri uffici e alla disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa peculiari e semplificate per provvedere all'approntamento delle strutture e dei mezzi necessari per l'espletamento delle relative attività, al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'articolo 7;
 - d) alla disciplina della modalità di impiego di personale qualificato da mobilitare, in occasione di eventi che si verificano nel territorio di altri comuni, a supporto delle amministrazioni locali colpite;
 - e) alla predisposizione dei piani comunali o di ambito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, di protezione civile, anche nelle forme associative e di cooperazione previste e, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, alla cura della loro attuazione;

- f) al verificarsi delle situazioni di emergenza di cui all'articolo 7, all'attivazione e alla direzione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare le emergenze;
- g) alla vigilanza sull'attuazione da parte delle strutture locali di protezione civile dei servizi urgenti;
- h) all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale o di ambito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali.

DATO ATTO che la pianificazione di emergenza rappresenta, quindi, la seconda funzione attribuita per legge alla protezione civile ovvero quella della "prevenzione". In particolare, il Comune con il Sindaco autorità locale di protezione civile, ha l'onere di predisporre il piano di emergenza comunale (P.E.C.) con l'obiettivo di pianificare e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connessi a fenomeni vulcanici, sismici, idraulici, meteo-estremi e relativi al rischio incendi d'interfaccia; il PEC Individua infine i punti critici del territorio, la popolazione le infrastrutture e gli insediamenti esposti a tali rischi, stabilendo i modelli di Intervento da attivare in caso di emergenza.

RICHIAMATA la Determinazione Area Tecnica n. 73 del 30/12/2021 con la quale il responsabile del Comune di Calatabiano ha conferito incarico professionale al Dott. Geologo Carlo Cassaniti al fine di espletare l'attività di revisione ed integrazione del Piano di Protezione Civile Comunale;

VISTA la consegna da parte del professionista incaricato del piano di Emergenza Comunale composto dai seguenti elaborati:

- **PEC –A: RELAZIONE GENERALE**
- **PEC – B: PIANO RISCHIO SISMICO**
 - PEC –B1 Carta del rischio sismico
 - PEC –B2 Schede Aree emergenza
- **PEC – C: PIANO RISCHIO IDROGEOLOGICO**
 - PEC – C1 Carta del rischio geomorfologico
 - PEC – C1 Carta del rischio idraulico
- **PEC – D: PIANO RISCHIO VULCANICO**
 - PEC – D1 Carta della pericolosità – incendi d'interfaccia
 - PEC – D2 Carta del rischio – incendi d'interfaccia
- **PEC – E: PIANO SPEDITIVO RISCHIO CADUTA CENERI VULCANICHE**

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile;

VISTA la normativa vigente;

PROPONE

1. Di approvare, in attuazione alla normativa vigente e per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile, così come redatto dal dott. Geologo Carlo Cassaniti composto dai seguenti elaborati:

- **PEC –A: RELAZIONE GENERALE**
- **PEC – B: PIANO RISCHIO SISMICO**
 - PEC –B1 Carta del rischio sismico
 - PEC –B2 Schede Aree emergenza
- **PEC – C: PIANO RISCHIO IDROGEOLOGICO**
 - PEC – C1 Carta del rischio geomorfologico
 - PEC – C1 Carta del rischio idraulico
- **PEC – D: PIANO RISCHIO VULCANICO**
 - PEC – D1 Carta della pericolosità – incendi d'interfaccia
 - PEC – D2 Carta del rischio – incendi d'interfaccia
- **PEC – E: PIANO SPEDITIVO RISCHIO CADUTA CENERI VULCANICHE**

2. Di disporre la più ampia diffusione del Piano di Emergenza Comunale approvato, anche mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale;
3. Di dare atto che il Piano di emergenza Comunale di Protezione Civile rappresenta uno strumento dinamico, soggetto a periodiche revisioni e aggiornamenti;
4. Di demandare al Responsabile Area Tecnica, l'invio del Piano approvato al Dipartimento Regionale della Protezione Civile e alla Prefettura di Catania.
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91.

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E SUAP E. A.

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E SUAP E. A.

Calatabiano li 17.11.22



Andrea Neri

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

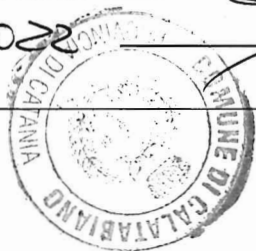
- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole**/~~contrario~~ per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Calatabiano li

12/11/2022



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
dott.ssa A. Calìo -dott. C. Gambadauro - dott. P. Crupi

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Maria Emilia Dierna

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
Pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.,
dal al
e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii..

(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 17-11-22

IL SEGRETARIO COMUNALE

~~**IL SEGRETARIO COMUNALE**~~

~~dott.ssa Maria Emilia Dierna~~

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
